

# Mondiali in Francia

## Rotelle d'argento per la junior Rota



Martina Rota, 17 anni, pattinatrice a rotelle di Torre Boldone

### Pattinaggio a rotelle

La 17enne di Torre Boldone, ex pattinatrice su ghiaccio, seconda «inline» a Digione. Solo dance: Zola, terza piazza

— Digione, Francia. Il giorno dopo Martina Rota è tornata con i piedi per terra, anche se la sua specialità è fare piroette sospesa nell'aria: «Sorpresa di me stessa, lo considero un nuovo inizio». La seconda vita agonistica della 17enne di Torre Boldone è una seconda piazza junior al termine dei Mondiali di pattinaggio su rotelle inline disputati in Francia. Sulle note di «La Notte» di Arisa ha ottenuto un incoraggiante 29,65, dimostrando la stessa grazia di quando si diletta sul ghiaccio: «Con quello ho detto basta da un annetto e mezzo, a causa di un grave infortunio - continua l'ex stellina dell' Ice Lab -. Mi sono buttata sulle rotelle in linea, nuova disciplina importata in Italia anche dalla mia allenatrice Marta Bravin,

che mi segue con il supporto della bergamasca Laura Martina».

Tesserata per la SportCulture di Monza, dove si allena facendo staffetta con la palestra 4.2 di Bergamo, per Rota l'appuntamento iridato ha rappresentato la ciliegina sulla torta di una stagione pantagruelica. In precedenza erano arrivati un poker di successi in appuntamenti nazionali e internazionali (a Roma e Tolosa), tutti ottenuti da open: «Perché le convocazioni in azzurro erano state fatte in inverno, quando di fatto non avevo punti nel ranking - chiude la studentessa liceale del Leonardo da Vinci -. Dediche? Alla mia famiglia: spero sia solo la prima di una lunga striscia di soddisfazioni».

Un'altra bergamasca, tesserata anche lei per la SportCulture, è tornata soddisfatta dalla trasferta transalpina. È Martina Zola, 22 anni: per lei terza piazza tra le senior della disciplina solo dance.

**Lu. Pe.**